



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
 CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

Modello invio risorse

MESSAGGIO IN USCITA

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI	LORO SEDI
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA	SEDE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE	SEDE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE	SEDE
COMANDO CRATERE LAZIO	SEDE
COMANDO CRATERE MARCHE	ANCONA
COMANDO CRATERE ABRUZZO	L'AQUILA
COMANDO CRATERE UMBRIA	PERUGIA
COA CITTAREALE	CITTAREALE
COA ASCOLI PICENO	ASCOLI PICENO
COA ARQUATA DEL TRONTO	ARQUATA D.T.
COA NORCIA	NORCIA
COA MACERATA	MACERATA
COA L'AQUILA	L'AQUILA
COA TERAMO	TERAMO
COMANDO PROVINCIALE VVF	RIETI
COMANDO PROVINCIALE VVF	PERUGIA
COMANDO PROVINCIALE VV.F.	CHIETI
COMANDO PROVINCIALE VV.F.	PESCARA
NIS – NUCLEO INTERVENTI SPECIALI	RIETI
DICOMAC VVF	RIETI
UFFICIO SANITARIO – AREA MEDICINA LEGALE	SEDE
P.C. UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO CNVVF	SEDE
P.C. UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO	SEDE

AVVICENDAMENTO RISORSE

OGGETTO: EMERGENZA SISMA –NEVE ITALIA CENTRALE – rimodulazione dispositivo del 25-26 gennaio 2017

Facendo seguito alla nota n. 118 del 12/01/2017 di questo Centro Operativo Nazionale inerente la rimodulazione generale e successive disposizioni, nonché tenuto conto delle assegnazioni temporanee per esigenze di servizio di cui all'art. 42 del DPR 64/2012 disposte per emergenza terremoto nelle provincie colpite dal sisma, si dispone la rimodulazione del dispositivo di soccorso mobilitato per emergenza sisma, secondo quanto di seguito riportato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

I cambi delle risorse mobilitate in ambito extraregionale avverranno “alla pari” rispetto al personale già presente sul posto, nelle seguenti due giornate consecutive, fatti salvi specifici provvedimenti di missione con differente decorrenza:

- Prima giornata – **mercoledì 25.01.2017**; tutto il personale operativo e di supporto mobilitato in ambito extraregionale da parte delle Direzioni, Calabria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.
- Seconda giornata – **giovedì 26.01.2017**: tutto il personale operativo e di supporto mobilitato in ambito extraregionale da parte delle Direzioni Lazio, Umbria, Campania, Puglia, Sicilia, Molise, Emilia Romagna, Basilicata, Abruzzo, Liguria, Sardegna e Toscana.

Le unità inviate nella giornata del 23/01 saranno avvicendate nella giornata del 26/01. I cambi successivi avverranno nelle giornate di domenica 29/01 e lunedì 30/01 secondo le modalità comunicate dal CON.

Le risorse provenienti da Sardegna e da Sicilia sono autorizzate alla movimentazione il giorno precedente al fine di poter raggiungere il luogo delle operazioni in data utile.

Le Direzioni Regionali predisporranno l'avvicendamento in modo da assicurare il cambio sul posto.

Il personale inviato in missione opererà in **Prima fase** come da nota CON n. 200 del 18.01.2017. ai sensi dell'art.35 del Contratto Integrativo del CCNL 24.05.2000.

L'avvicendamento degli USAR, delle unità cinofile, dei TAS, dei Co-Em, dei funzionari presso il NIS, degli elicotteristi, dei SATI, dei TLC avverrà con specifici provvedimenti da parte del CON.

Nel confermare le disposizioni a carattere generale impartite nelle precedenti note di rimodulazione, si ribadisce che:

- il personale inviato per la gestione degli AF/UCL dovrà avere competenze per l'utilizzo del SW SO115; l'avvicendamento dovrà avvenire a cura della Direzione Regionale di competenza presso il medesimo AF/UCL, già dislocato in zona operativa; non è consentita la sostituzione degli AF/UCL salvo specifica disposizione del CON;
- i Comandi dovranno verificare che le squadre inviate siano correttamente equipaggiate per le funzioni da svolgere, in modo da assicurare l'autonoma operatività, indipendente dalle risorse del COA di destinazione; in particolare ogni sezione operativa ordinaria deve avere a disposizione almeno un sacco pompiere;
- Le sezioni operative NIS sono composte da 9 unità, come previsto dall'Allegato B della circolare EM-7/2015, con 5 unità abilitate SAF 1B e 4 unità abilitate con corso di puntellamenti;
- il personale trasferito temporaneamente per le esigenze di servizio inerenti al sisma dovrà assicurare di norma il servizio con orario diurno in turno differenziato 12/36 a potenziamento del dispositivo mobilitato nelle aree colpite;
- per gli avvicendamenti, anche in ambito regionale, le Direzioni e i Comandi, sono autorizzati a richiamare personale libero dal servizio fino ad un massimo del 70% del contingente inviato (comprendente le unità trasferite temporaneamente per esigenze di servizio nelle zone colpite dal



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI**

sima ai sensi dell'art. 42 del DPR 64/2012) e sulla base di inderogabili esigenze legate alla regolare funzionalità dei servizi di soccorso;

- dell'avvenuta movimentazione di personale e mezzi dovrà essere data comunicazione al Centro Operativo Nazionale, ai Comandi di Cratere e ai Comandi Operativi Avanzati;
- per il rientro delle attrezzature logistiche senza avvicendamento (MSL, cucina, etc.) le Direzioni Regionali sono autorizzate alla movimentazione del personale e dei mezzi necessari;
- rimane fermo che il personale delle Direzioni Regionali del Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo sarà avvicendato secondo le direttive impartite dai rispettivi Comandi di Cratere e comunque tenendo conto dei periodi di avvicendamento già dettati da questo Centro Operativo Nazionale;
- tutto il personale in arrivo e in partenza dai COA deve utilizzare il badge personale in dotazione per consentire la rendicontazione delle unità a carico dei COA;
- tutta la movimentazione dei mezzi deve essere registrata tramite il GAC con l'assegnazione degli stessi al COA di destinazione e viceversa;
- i mezzi inviati dovranno essere equipaggiati con idonei mezzi per garantire la mobilità in caso di neve e/o ghiaccio (catene e/o gomme invernali);
- qualunque variazione rispetto al dispositivo indicato dovrà essere preventivamente autorizzata dal Centro Operativo Nazionale.

**D'ORDINE
DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)
IL DIRETTORE CENTRALE VICARIO
(PORCU)**